



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Regolamento per l'istituzione e funzionamento del Centro di ricerca e formazione "Laboratorio di Etnografia Visiva"

Articolo 1.

È istituito presso il Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio dell'Università degli Studi di Cagliari il Centro di ricerca e formazione "Laboratorio di Etnografia Visiva" (da qui in avanti "Centro").

Articolo 2.

La missione scientifica del Centro è lo studio e l'applicazione delle metodologie audiovisive a specifici campi di ricerca demoetnoantropologica e sociologica. Inoltre il Centro persegue e supporta programmi di ricerca attinenti alla dimensione della visione nello studio di diverse culture.

In particolare le attività del Centro sono:

- a) Acquisizione, catalogazione e conservazione di materiali audiovisivi di interesse demoetnoantropologico, fra quelli di circolazione commerciale e quelli di produzione autonoma e spontanea.
- b) Produzione di artefatti audiovisivi su tematiche demoetnoantropologiche con finalità scientifiche, didattiche, di divulgazione e di comunicazione specialistica.
- c) Sperimentazione di linguaggi e di forme di elaborazione innovativi dei dati audiovisivi riguardanti l'ambito disciplinare demoetnoantropologico.
- d) Progettazione e attuazione di percorsi di formazione e di didattica sull'uso dei mezzi audiovisivi nella ricerca demoetnoantropologica.
- e) Attivazione di ricerche inerenti la dimensione della visione in diversi contesti culturali.
- f) Attivazione di un cineforum etnologico con impianto didattico, finalizzato alla riflessione e allo studio dello sguardo sulla cultura antropologicamente intesa.

Il Centro può proporre al Consiglio di Dipartimento che le attività indicate nei commi precedenti vengano svolte per conto di altre amministrazioni, enti pubblici e privati, prestate dal personale del Centro in quanto esperto nel proprio campo disciplinare e compatibili con l'assolvimento dei compiti istituzionali.

Articolo 3.

Gli organi di gestione del Centro sono la Commissione Scientifica (d'ora in poi la "Commissione"), la Giunta Esecutiva (d'ora in poi la "Giunta"), e il Direttore del Centro (d'ora in poi il "Direttore").

La Commissione è composta da: a) i docenti del Dipartimento afferenti al SSD M-DEA/01; b) altri docenti del Dipartimento interessati alla missione scientifica di cui all'articolo 2.

La Commissione potrà essere integrata, su nomina del Direttore, con i cultori della materia, gli assegnisti, i borsisti e i dottori di ricerca dello stesso SSD temporaneamente afferenti al Dipartimento.

La Giunta è composta dai docenti del Dipartimento afferenti al SSD M-DEA/01.

Il Direttore del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio nomina ogni tre anni nel seno della Giunta, sentiti i suoi componenti, il Direttore del Centro.

Articolo 4.

La Commissione determina annualmente l'indirizzo generale dell'attività del Centro curando in particolare l'effettiva conformità della sua gestione alla missione scientifica indicata nel presente statuto.

Articolo 5.

Il Direttore, con il concorso fattivo della Giunta, interpreta la missione del Centro secondo l'indirizzo generale della Commissione in concreti atti di impulso, di gestione, di organizzazione e di produzione per i quali può richiedere la collaborazione di altre strutture universitarie, territoriali e culturali.

Articolo 6.

Il ruolo di Direttore, di membro della Giunta e di membro della Commissione Scientifica non comportano alcuna retribuzione specifica.

Articolo 7.

Il Centro ha autonomia funzionale, ma non amministrativa e contabile e non è assegnatario di personale tecnico e amministrativo.

Articolo 8.

La sede del Centro è presso il Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio, presso la Facoltà di Studi Umanistici. L'attività amministrativa sarà svolta dal personale amministrativo della Segreteria del Dipartimento. I beni d'uso destinati al Centro sono inseriti nella dotazione del Dipartimento. Di essi fanno parte anche un insieme di apparecchiature e di strumenti acquisiti nell'ambito delle discipline demotnoantropologiche. Con la istituzione del Centro essi non mutano di destinazione patrimoniale, non comportando a tale istituzione la creazione di un nuovo centro di spesa, diverso da quello costituito dalla vita amministrativa del Dipartimento.